

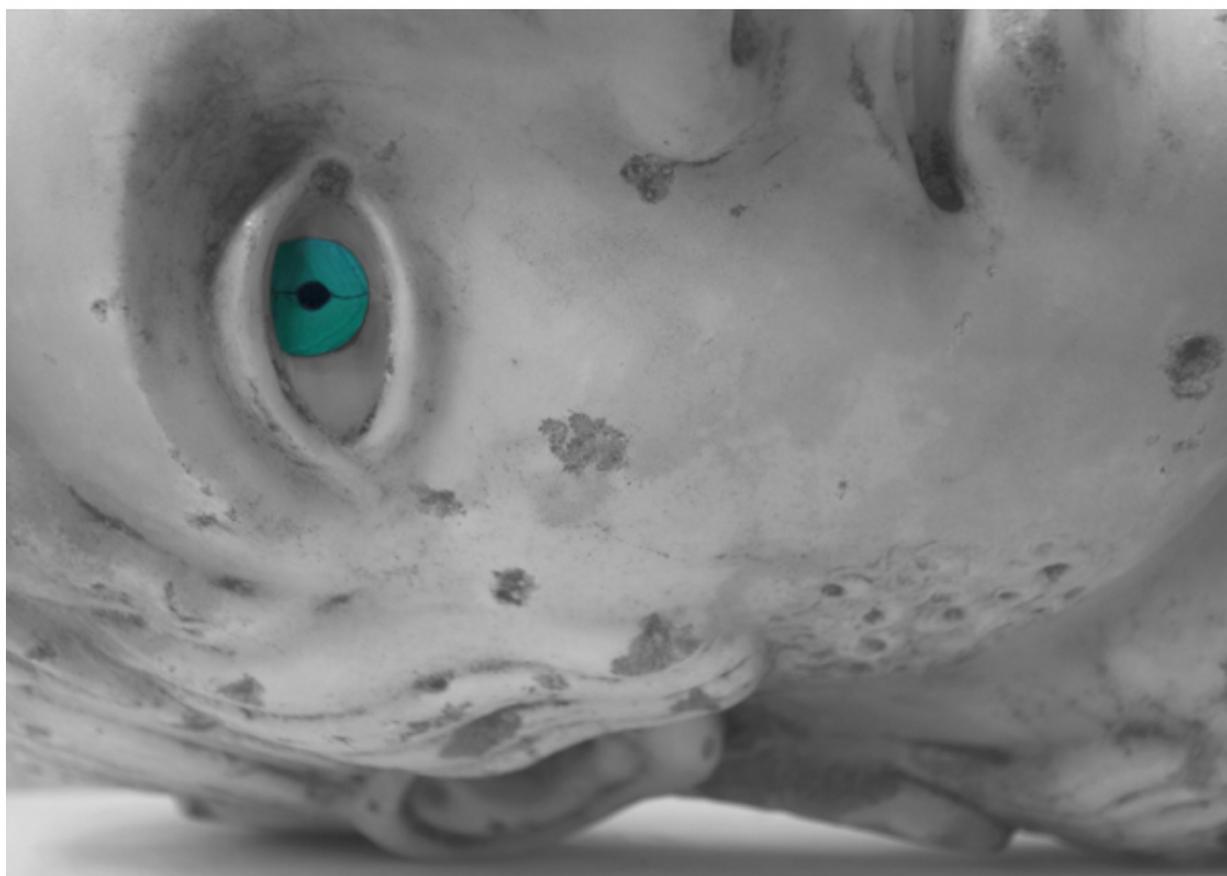
ARTE • ⌚ 2 minute read

# Massimiliano Pelletti, alchimista della scultura



Alessio Musella  
3 Settembre 2020

27



massimiliano pelletti

Prima ancora di essere uno scultore, un alchimista, un esperto dei materiali, ogni sua opera è pensata, ragionata e realizzata dopo aver scelto la pietra, il marmo il quarzo che le darà vita, questo è **Massimiliano Pelletti**, al quale abbiamo posto qualche domanda per scoprire i suoi quando , dove e perchè:



**Il tuo primo contatto con l'arte?**

Da bambino, scendevo sotto casa e trovavo lo studio di mio nonno scultore.

**Che studi hai fatto?**

Liceo Artistico, poi Lettere e Filosofia

**La tua prima opera?**

Il mio primo scarabocchio?

**Pittura o scultura?**

Il primo approccio con la pittura, poi Scultore.

### Da dove arriva il tuo amore per l'Africa?

Il mio non è un amore esclusivo per l'Africa ma per la storia del mondo, dalla sua formazione geologica alle civiltà che lo hanno abitato, tutto ciò lo trasporto nel mio lavoro.



### Come scegli i soggetti da ritrarre?

Dispongo di una gipsoteca con molti modelli da cui attingo per realizzare i miei lavori, solitamente scelgo prima la pietra e dopo aver scelto quella il soggetto adatto, non parto mai prima dalla forma ma sempre dalla materia.





**Quanto conta la preparazione e lo studio nella creazione delle tue opere?**

È fondamentale, sia la tecnica ma ancor di più la conoscenza della materia, ogni materiale naturale ha una propria storia, è importante sapere quale sia e saper dosare la forma per far sì che si fonda alla perfezione ad essa.



### **Racconta un aneddoto che ricordi con sorriso?**

Ero piccolo, scendevo sotto casa nello studio di mio nonno e lo trovavo a lavorare il marmo sempre a fianco della solita finestra; da quella finestra in certe ore del giorno entrava una luce magica che rendeva la scultura quasi viva, le donava un' anima. Quando facevo notare questa cosa a mio nonno lui mi rispondeva: "caro mio, la luce è importantissima, ci sono alcune opere che dovrebbero essere vendute assieme alla finestra che le illumina".

### **Quanto conta la comunicazione nell'arte?**

E' molto importante riuscire a far conoscere il proprio lavoro ma poi è ancora più importante che sia proprio esso a comunicare qualcosa una volta che lo si è conosciuto



### **Cosa ti aspetti da un Gallerista?**

Gioco a basket sin da quando ero bambino e ogni volta che mi trovo in una situazione costruttiva con altre persone la cosa che cerco di più è quella di essere squadra.

Grazie **Massimo** per il tempo dedicato a questa intervista

### **Alessio Musella**

